

## TORNATA DEL 16 GENNAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

**SOMMARIO.** *Atti diversi. = Convalidamento di sei elezioni. = Lettura di disegni di legge dei deputati D'On-  
des Reggio Vito, Bove, Pallatis ed altri, e Sinco, e di una proposta per modificazione al regolamento della Ca-  
mera, del deputato Mussi. = Altra votazione per la nomina di Commissioni permanenti. = Seguito della  
discussione delle proposte circa l'applicazione del regolamento sulla coltivazione delle risaie — Dichiarazioni  
del deputato Pescatore e del ministro per l'interno — Voto motivato dal deputato Corte, combattuto dal depu-  
tato Pescatore — Osservazioni dei deputati Ara, Carini e Corrado, e nuove spiegazioni del ministro — Si  
passa all'ordine del giorno. = Interrogazione del deputato Palasciano circa l'assistenza dei feriti in guerra  
— Dichiarazioni e rugguagli del ministro per la guerra e del deputato D'Amico — È approvata una proposta  
pregiudiziale fatta dal deputato Cadolini sopra una proposizione dell'interpellante. = Incidente sull'ordine del  
giorno, e principalmente sul tempo della discussione della legge amministrativa e dei bilanci — Osservazioni  
e proposte diverse dei deputati Mussi, Cadolini, Guerrieri, Nicotera, Minghetti, Crispi, Carini, Castiglia,  
Sanguinetti e Di Sambuy, e del ministro per le finanze — Reiezione di varie proposte, e approvazione di quelle  
dei deputati Guerrieri e Pescatore.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**MASSARI G.**, segretario, dà lettura del processo ver-  
bale della seduta antecedente, il quale è approvato.

**CALVINO**, segretario, espone il sunto della seguente  
petizione:

12,430. Il presidente del pio istituto fondato in Mi-  
lano nel 1828 a favore del personale addetto al servizio  
dei regi teatri della Scala e della Cannobbiana ricorre  
al Parlamento affinché, per uno speciale riguardo, a  
confronto delle imprese interamente basate sulla spe-  
culazione, voglia dichiarare quell'istituto esente dalla  
tassa sui teatri, o quanto meno venga ridotta alla quota  
imposta sulle rendite dei corpi morali.

### ATTI DIVERSI. — LETTURA DI SCHEMI DI LEGGE.

**VILLA PERNICE.** Prego la Camera di voler accordare  
l'urgenza alla petizione 12,430 di cui fu letto ora il  
sunto. L'urgenza è giustificata dall'immediata appli-  
cazione che la tassa sui teatri avrebbe, e dall'immi-  
nenza delle rappresentazioni che si dovranno dare dal  
pio istituto, rappresentazioni le quali furono sempre  
accordate finora dal Governo, e che non produrrebbero  
nessun frutto quando realmente fosse applicata quella  
tassa anche agli istituti di beneficenza.

(È dichiarata urgente.)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mongenet, essendo tuttora

sofferente in seguito a lunga e penosa malattia, chied<sup>e</sup>  
un congedo di quaranta giorni.

L'onorevole Finocchi scrive che la questione dei mu-  
lini, non ancora sistemata nel comune d'Atri, da lui  
amministrato, l'obbliga a rimanere colà per qualche  
tempo. Egli domanda alla Camera un congedo di otto  
giorni.

Il deputato Sanminiatielli, per motivi di salute,  
chiede un congedo di giorni otto; il deputato Ferri di  
quindici.

Il deputato Danzetta chiede un congedo di giorni  
cinque, per affari di famiglia.

Il deputato Carazzolo domanda un congedo di giorni  
sei per attendere alle operazioni della leva.

(Codesti congedi sono concessi.)

Il deputato Puccioni, segretario della Giunta delle  
elezioni partecipa, al presidente della Camera che la  
Giunta medesima, nella tornata pubblica d'oggi 16  
gennaio ha verificato non esservi protesta contro i  
processi verbali dell'elezione del signor generale Giu-  
seppe Garibaldi nel collegio di Ozieri, e non ha ri-  
scontrato che nell'eletto manchi alcuna delle condi-  
zioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità ri-  
chieste dalla legge.

Annunzia indi di avere emessa un'eguale delibera-  
zione per le elezioni seguenti:

Del commendatore Luigi Gerra nel collegio di Fu-  
ligno;